

Con riferimento all'articolo de La Nuova di Venezia pubblicato il 10/12/2010 e dal titolo "Il municipio restaurato cambia colore" (qui sotto riproduco integralmente l'art. anche se la sua riproduzione è riservata - spero non accada nulla, lo faccio solo per maggior chiarezza)

« Ordinata una nuova tinteggiatura delle pareti con pittura gialla La decisione dopo le polemiche sul «grigio scuro» contestato in Consiglio

CAVARZERE. Il restauro del municipio è terminato ma, prima del trasloco, gli verrà data un'altra mano di pittura all'esterno. La notizia è curiosa perchè sul colore del municipio c'erano state polemiche di tipo estetico l'anno scorso e ora l'amministrazione comunale corre ai ripari, ma ufficialmente solo per la presenza di muffa e il distaccarsi dello strato di pittura in varie zone «dovuto alla variazione del microclima interno alla muratura». Insomma si è seccata la malta e qua e là si è scrostata la vernice ma «era un fenomeno atteso», dice l'architetto Eva Caporrella, dirigente dei Lavori pubblici. Quanto alle muffe verdi sui poggioli bianchi, verranno trattate con appositi bioacidi. E tutto questo è già compreso nei costi dell'appalto. Il municipio, quindi, invece che grigio scuro come era prima del restauro resterà giallino. Un colore, dice l'amministrazione comunale, corrispondente a quello originale, così come risulta da ricerche stratigrafiche appositamente eseguite. Sarà, ma nessuno, in paese, ricorda il municipio giallo e anche le foto di inizio '900 (in bianco e nero, ovviamente) possedute dagli storici locali, lo fanno vedere decisamente scuro. Qualcuno ipotizza che potesse essere gialla solo la volta dei portici, più tardi dipinta di bianco. Ma la polemica non si era fermata qui. Il nuovo colore, infatti, presentava dei vistosi «buchi neri» qua e là: non era stato dato uniformemente e lasciava riemergere il grigio scuro sottostante. «E' il suo bello» aveva risposto, in sostanza, il sindaco Parisotto a una interrogazione consiliare della minoranza, sostenendo che il chiaroscuro dava un senso di profondità all'insieme che lo rendeva esteticamente valido. Insomma, pareva che lo avessero dipinto male apposta. Adesso, però, con il prossimo intervento di tinteggiatura eseguito con cesta aerea ("Non conveniva economicamente tenere l'impalcatura in attesa che si asciugasse la malta"), l'architetto Caporrella assicura che verranno eseguiti anche alcuni «ritocchi diffusi sulle facciate». (d.deg.) “ (articolo raggiungibile cliccando sul seguente link: <http://nuovavenezia.gelocal.it/cronaca/2010/12/10/news/il-municipio-restaurato-cambia-colore-2942325>)

invio una foto prelevata sempre dal vostro sito (www.cavarzereinfiera.it) nella quale è raffigurato il gonfalone di Cavarzere



Se osserviamo le pietre del castello dello stemma cavarzerano non sono tutte dello stesso colore o meglio tono ma più chiare e più scure... poi ognuno di voi dica la sua!

Un lettore

(la foto è raggiungibile cliccando qui: <http://www.cavarzereinfiera.it/2010/Liberazione/023.html>)